Regolamento interno per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture

Artt. 35, 36, 63 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.; D.Lgs. n. 56/2017-Linee Guida n. 4 ANAC

REV_ 06-2020

INDICE

Premessa **2**

Art. 1 - Modalità di affidamento dell'esecuzione dei lavori, servizi e forniture **3**

1. Mediante Convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/1999 **3**

2. Mediante procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 **4**

3. Mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016 **5**

4. Mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. c) del d.lgs. n. 50/2016 **6**

5. Mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. c-bis) del d.lgs. n. 50/2016 **6**

6. Mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. d) del d.lgs. n. 50/2016 **6**

- riepilogo soglie in formato tabellare **8**

Art. 2 – Responsabile del Procedimento (R.U.P.) **11**

Art. 3 – Criteri operativi **12**

Art. 4 – Procedura di acquisizione di servizi e lavori **12**

Art. 5 – Procedura per acquisizione di beni (acquisti diversi dalle spese minute) **13**

Art. 6 – Criteri di scelta del contrente **14**

Art. 7 – Limiti di importo e divieto di frazionamento **15**

Art. 8 – Garanzie **15**

Art. 9 – Rinvii **15**

Art. 10 – Disposizioni transitorie **15**

Art. 11 – Subappalto e nolo a caldo **15**

Art. 12 – Disposizioni residuali ed Entrata in vigore **16**

Premessa

Con le norme di cui sotto si disciplinano i procedimenti di affidamento contrattuale di lavori, servizi e forniture da parte di Proservice S.p.A., ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*.

Per l'interpretazione del Regolamento si deve tener conto delle Linee Guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e della giurisprudenza in materia.

In qualità di ente parapubblicistico, Proservice S.p.A. può aggiudicare contratti quale centrale di committenza. Le modifiche legislative e le innovazioni normative intervenute in materia devono essere recepite e rese pubbliche dall'Azienda.

La Direzione dispone redazione del presente Regolamento al fine di procedere all'esecuzione contrattuale di lavori, servizi e forniture, nel rispetto della normativa di riferimento e per garantire la qualità delle prestazioni da svolgersi nel rispetto dei seguenti principi e/o criteri:

a) **Principio di economicità**, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
b) **Principio di efficacia**, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
c) **Principio di tempestività**, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
d) **Principio di correttezza**, una condotta leale e improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento, sia in quella di esecuzione;
e) **Principio di libera concorrenza**, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;
f) **Principio di non discriminazione e di parità di trattamento**, una valutazione equa e imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;
g) **Principio di trasparenza e pubblicità**, la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;
h) **Principio di proporzionalità**, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

i) **Principio di rotazione**, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto con la società; il principio di rotazione deroga in favore di quello del prezzo più basso in caso di procedure aperte;

j) **principio dell'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche** nonché di razionalizzazione, riduzione e sostenibilità della spesa pubblica;

k) **Criteri di sostenibilità energetica e ambientale**, la previsione nella documentazione progettuale e di gara dei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, tenendo conto di eventuali aggiornamenti.

Proservice S.p.A. tiene conto delle realtà imprenditoriali di minori dimensioni, fissando requisiti di partecipazione e criteri di valutazione che permettano la partecipazione di micro, piccole e medie imprese, senza rinunciare al livello qualitativo delle prestazioni.

Art. 1 – Modalità di affidamento dell'esecuzione dei lavori, servizi e forniture

L'affidamento di forniture di beni e servizi oggetto del presente regolamento viene effettuato secondo le modalità seguenti:

1. *Mediante Convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 26 della Legge n 488/1999*

   Per gli acquisti di lavori, forniture e servizi sotto o sopra soglia comunitaria la Proservice S.p.A. si attiene alla tabella obbligo-facoltà del 18/05/2018 di CONSIP e, in ogni caso, si riserva la facoltà di ricorrere al MePa (Mercato della Pubblica Amministrazione), Centrali di Committenza, Convenzioni regionali (es. Sardegna CAT) e similari, anche per gli acquisti per cui non è previsto l'obbligo.

   Il Responsabile del Procedimento che per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi in economia non ritenga di aderire alle convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Consip S.p.A.) che risultassero attive, è tenuto ad assumere i corrispondenti parametri prezzo-qualità come limiti massimi per l'acquisto di lavori, forniture e servizi comparabili.

2. *Mediante procedura di affidamento diretto o con lavori in amministrazione diretta ai sensi degli art. 36, co. 2, lett. a), e 32 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016.*

a) Proservice S.p.A. può adottare, per gli acquisti di beni (es. materiali) o servizi d'importo **pari o inferiore ad Euro 5.000,00**, la procedura dell'affido diretto a un unico fornitore iscritto all'*Albo aziendale dei Fornitori qualificati* (art. 6) o nelle centrali di committenza del mercato elettronico anche senza previa comparazione fra preventivi. Vista la natura dei servizi prestati dall'Azienda (manutenzione ordinaria), parte dei materiali acquistati seguono specifica richiesta del settore interessato con procedura disciplinata nel Manuale Gestione Aziendale redatto secondo la normativa UNI ISO 9001:2015 (PD_741). Trovano applicazione i principi di cui in premessa.

b) Per l'acquisizione di beni e servizi **superiore ad Euro 5.000 e pari o inferiore ad Euro 15.000,00**, Proservice S.p.A. utilizza la modalità dell'affidamento diretto, previa consultazione, facoltativa ma consigliata salvo caso di motivata necessità, di almeno n. 2 fornitori iscritti all'apposito *Albo*, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti o tramite l'utilizzo del mercato elettronico, avendo cura di individuare quello più vantaggioso per la Società, se del caso, anche mediante il ricorso a criteri concorrenti al solo prezzo più basso (es. tempi di consegna, eventuale manutenzione, garanzie pluriennali). A discrezione del R.U.P., valutata l'eventuale necessità, è altresì consentito agire a mezzo procedura di cui agli artt. 60, 61, 62, 63 del D.Lgs. 50/2016.

c) Per l'acquisizione di beni e servizi **superiore ad Euro 15.000,00 e inferiore ad Euro 40.000,00**, è consentito procedere tramite affidamento diretto della commessa, previa consultazione, facoltativa ma consigliata salvo caso di motivata necessità, di almeno n. 3 fornitori iscritti all'apposito *Albo*, ovvero tramite utilizzo del mercato elettronico, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti e degli altri principi di cui in premessa. A discrezione del R.U.P., valutata l'eventuale necessità, è altresì consentito agire a mezzo procedura di cui agli artt. 60, 61, 62, 63 del D.Lgs. 50/2016.

Ogni tipologia di affidamento diretto *a), b), c),* deve essere gestita rispettando i principi di trasparenza, imparzialità, economicità e rotazione dei fornitori come previsto nell'art. 4 del Regolamento.

Il Responsabile del Procedimento, tramite l'Ufficio acquisti aziendale, acquisisce le offerte con i mezzi e nelle forme ritenuti più opportuni, secondo necessità e tipologia della fornitura, nel rispetto dei principi di cui in premessa.

Il perfezionamento dell'acquisto avviene mediante scambio di corrispondenza commerciale e successiva trasmissione del buono d'ordine alla ditta, previa assunzione di atto formale di individuazione del fornitore o determina di affidamento/acquisto del R.U.P.

Resta inteso che, in particolari circostanza di somma urgenza, adeguatamente motivate, si può disporre l'immediata esecuzione del procedimento in deroga alle *lettere a), b)* e *c)* del *punto 2* del presente Regolamento, compatibilmente con la normativa vigente.

3. *Mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016*

Per affidamenti di importo **pari o superiore ad Euro 40.000,00 e inferiore ad Euro 150.000,00** per i lavori, o alle soglie di cuci all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016, per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa consultazione, ove esistenti, di almeno tre operatori economici per i lavori e almeno cinque operatori economici per i servizi e le forniture, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite l'*Albo aziendale dei Fornitori qualificati*, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.

Per i lavori è contemplata la possibilità di esecuzione in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto ed il noleggio di mezzi, per i quali si applica la procedura di cui al periodo precedente.

L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati.

A discrezione del R.U.P., valutata l'eventuale necessità, è altresì consentito procedere a mezzo procedura di cui agli artt. 60, 61, 62, 63 del D.Lgs. 50/2016.

4. *Mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016*

Per i lavori di importo **pari o superiore ad Euro 150.000,00 e inferiore ad Euro 350.000,00** mediante procedura negoziata di cui all'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016, con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato, tramite l'*Albo aziendale dei Fornitori qualificati*, tramite strumenti di negoziazione telematica (MePa, SardegnaCAT). L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.

5. *Mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. c-bis) del D.Lgs. n. 50/2016*

Per affidamenti di lavori ad importo **pari o superiore ad Euro 350.000,00 e inferiore ad Euro 1.000.000,00**, mediante procedura negoziata ex art. 63, D.Lgs. n. 560/2016, previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite l'*Albo aziendale dei Fornitori qualificati*, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.
L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati.

6. *Mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. d) del D.Lgs. n. 50/2016*

Per affidamenti di lavori ad importo **pari o superiore ad Euro 1.000.000 e fino alle soglie di cui all'art. 35, D.Lgs. n. 50/2016**, mediante procedura aperta ex art. 60. D.Lgs. n. 50/2016.
Sia per gli affidamenti di lavori, che per quelli di servizi e di forniture, trovano applicazione i vincoli di offerta anomala di cui all'art. 97, co. 8, D.Lgs. n. 50/2016.

La ditta affidataria può essere altresì essere individuata attraverso la conduzione di indagini di mercato mediante: consultazione del Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MePa), consultazione di cataloghi e listini; centrali di committenza; tramite

avvisi pubblicati sul sito internet della Proservice S.p.A., per un periodo non inferiore a n. 15 giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento.

La medesima gara può essere condotta all'interno delle piattaforme telematiche richiamate ai commi precedenti.

-Di seguito si riportano le tabelle di riepilogo suddivisa per lavori, servizi tecnici e servizi/forniture:

(segue)

SOGLIE **AZIENDALI** PER AFFIDAMENTO DIRETTO: BENI E **SERVIZI**		
< € 5.000	**Affidamento diretto** ex art. 32, 2° comma 2° periodo, D.Lgs. 50/2016	Individuazione di un unico fornitore fra quelli qualificati iscritti all'albo aziendale
≥ € 5.000; < € 15.000	**Affidamento diretto** ex art. 32, 2° comma 2° periodo, D.Lgs. 50/2016	Consultazione facoltativa di almeno **2** operatori economici se esistenti;
≥ € 15.000; < € 40.000	**Affidamento diretto** ex art. 32, 2° comma 2° periodo, D.Lgs. 50/2016	Consultazione facoltativa di almeno 3 operatori economici se esistenti;
È in ogni caso discrezione del R.U.P. agire altresì a mezzo procedura di cui agli artt. 60, 61, 62, 63 del D.Lgs. 50/2016.		

RIEPILOGO PROCEDURE NEI SETTORI ORDINARI: **LAVORI**		
< € 40.000	**Affidamento Diretto** ex artt. 36, 2°comma **lett. a)** e 37 1° comma D.Lgs. 50/2016	Consultazione facoltativa di almeno **2** operatori economici se esistenti; **art. 32, 2° comma 2° periodo D.Lgs. 50/2016** (principi comuni) ;
≥ € 40.000; < € 150.000	**Affidamento Diretto** ex art.36, 2° comma **lett. b)** D.Lgs. 50/2016; Anche in amministrazione diretta	Previa consultazione , se esistenti, di almeno **3** operatori economici se esistenti; stipula secondo usi tipici – principio comune (**art. 32, 14° comma, 2° periodo D.Lgs. 50/2016**) Criterio di rotazione degli inviti; Se in Amministrazione diretta, acquisto/noleggio mezzi con procedura ex **art. 36, 2° comma, lett b) primo periodo D.Lgs. 50/2016**
< € 150.000	**Anche** affidamenti diretti ed autonomi ex **art. 37 1° comma D.Lgs. 50/2016** (ridondante)	
≥ € 150.000; < 350.000 €	**Procedura negoziata** ex artt 36, 2° comma **lett. c)** e 63 D.Lgs. 50/2016,	Previa consultazione , se esistenti, di almeno **10** operatori economici se esistenti; Criterio di rotazione degli inviti;
≥ 350.000: < 1.000.000 €	**Procedura negoziata** di cui all'art. 63 D.Lgs. 50/2016, ex art. 36, 2° comma **lett. c-bis),** D.Lgs. 50/2016 ;	Previa consultazione , se esistenti, di almeno **15** operatori economici se esistenti; Criterio di rotazione degli inviti;

≥ € 1.000.000; < soglie ex art. 35 D.Lgs. 50/2016	**Procedura aperta** di cui all'art. 60 c.a, ex artt. 36, 2° comma **lett. d)**, D.Lgs. 50/2016.;	Vincoli di offerta anomala ex **art. 97, 8° comma D.Lgs. 50/2016**;

RIEPILOGO PROCEDURE NEI SETTORI ORDINARI: **SERVIZI TECNICI**		
< € 40.000	**Affidamento Diretto** ex art. 36, 2°comma **lett. a)** D.Lgs. 50/2016 incarichi di progettazione, direzione lavori ecc (**art. 31, 8° comma D.Lgs. 50/2016**); stipula secondo usi tipici – principio comune (**art. 32, 14° comma 2° periodo D.Lgs. 50/2016)**; **art.37, 1° comma D.Lgs. 50/2016** (affidamenti anche diretti ed autonomi); servizi di ingegneria, architettura ecc.. (**art. 95 3° comma lett.b) c.a**); incarichi di progettazione ecc. (**art.157, 2° comma D.Lgs. 50/2016**).	Anche senza consultazione di almeno 2 operatori economici (**art. 36 2° comma lett. a**),D.Lgs. 50/2016 ; L'affidatario non può avvalersidel subappalto se non nei casi previsti dalla legge (**art. 31, 8° comma D.Lgs. 50/2016**) Esclusivamente offerta più vantaggiosa sulla base del rapporto qualità prezzo
≥ € 40.000; < € 100.000	**Affidamento diretto** ex art. 36, 2° comma **lett. b)** D.Lgs. 50/2016, in combinato con art. 157, 2° comma D.Lgs. 50/2016 (rinvio a procedure di cui al titolo II)	Previa consultazione , se esistenti, di almeno **5** operatori economici se esistenti; stipula secondo usi tipici – principi comuni (**art. 32, 14° comma 2° periodo D.Lgs. 50/2016**) ; Criterio di rotazione degli inviti; Se in **Amministrazione diretta**, acquisto/noleggio mezzi con procedura ex **art.36, 2° comma, lett b) primo periodo D.Lgs. 50/2016;** Affidati esclusivamente sulla base del criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (**art. 95, 3° comma, lett. b), D.Lgs. 50/2016**);
> € 100.000 ; < soglie ex art. 35 D.Lgs. 50/2016	**Procedura aperta** ex art 157 2° comma D.Lgs. 50/2016 (rinvio a procedure Titolo II ovvero **art. 36 2° comma D.Lgs. 50/2016**);	

RIEPILOGO PROCEDURE NEI SETTORI ORDINARI: **SERVIZI E FORNITURE**		
≥ € 5.000	**Affidamento diretto** ex art. 36, 2°comma **lett. a)** D.Lgs. 50/2016; art. 32, 14° comma 2° periodo D.Lgs. 50/2016 (stipula secondo usi tipici); anche affidamenti diretti ed autonomi (art.37, 1° comma D.Lgs. 50/2016)	Consultazione facoltativa di almeno **2** operatori economici (**art. 36 2° comma lett. a)**; Per incarichi continuativi o periodici affidati a professionisti esterni
> 5.000; ≤ 15.000		
≥ 15.000; < 40.000		Consultazione di almeno **3** operatori economici (**art. 36 2° comma lett. a**);
≥ € 40.000; < soglie ex art. 35 D.Lgs. 50/2016	**Affidamento diretto** ex art. 36 2° comma **lett. b)** D.Lgs. 50/2016;	Previa consultazione, se esistenti, di almeno **5** operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (vedasi **art. 6 reg. acq.**) Criterio di rotazione degli inviti; Affidamenti sulla base del criterio del minor prezzo ex **art. 36, 9° comma, lett. b-bis),** D.Lgs. 50/2016) ; **Se caratterizzati da notevole contenuto tecnologico a carattere innovativo**, affidati esclusivamente sulla base del criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (**art. 95, 3° comma, lett. b-bis), D.Lgs. 50/2016**); Forniture/servizi le cui **caratteristiche standardizzate o le condizioni sono definite dal mercato e se non caratterizzate da alta intensità di manodopera,** affidate **facoltativamente** sulla base del criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (**art. 95, 4° comma, D.Lgs. 50/2016**);

Art. 2 – Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.)

Per ciascuna procedura di affidamento è nominato un Responsabile del procedimento e, ove la natura della prestazione lo richieda, un Direttore dell'esecuzione del contratto e/o un direttore dei lavori, i quali svolgono i compiti del D.Lgs. n. 50/2016 e assicurano il rispetto delle procedure aziendali in materia.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 co. 10, del D.Lgs. n. 50/2016, viene nominato, in conformità alla Linee Guida ANAC, tra i dipendenti della Società, sulla base del necessario livello di inquadramento, nonché delle competenze professionali, dell'anzianità di servizio, della pertinenza della funzione ricoperta in relazione all'oggetto dell'affidamento, dell'esperienza maturata, oltre che delle eventuali particolari specializzazioni tecniche.

In assenza di atto espresso di nomina, il R.U.P. è d'ufficio il Responsabile di Servizio

Espressa indicazione del R.U.P. deve essere contenuta nel bando/avviso di gara o nell'invito a presentare offerta.

Il Responsabile del Procedimento, per quanto attiene all'affidamento dei lavori, servizi e delle forniture disciplinate dal Regolamento, è preposto all'atto di approvazione della richiesta di acquisto e all'avvio della procedura di affidamento, nelle modalità descritte nell'art. 3 del presente Regolamento. Il R.U.P., unitamente al Responsabile Ufficio Acquisti o unità lavorativa preposta dalla Direzione redano e firmano apposita determina d'acquisto.

Il Responsabile del procedimento ed il Responsabile Ufficio Acquisti o unità lavorativa preposta informano la Direzione, su qualsiasi circostanza rilevante concernente la Procedura di affidamento e, in particolare, su fatti che determinano o fanno ritenere possibile il verificarsi di irregolarità o rallentamenti, stabilendo di concerto le iniziative da intraprendere.

Art. 3 – Criteri operativi

L'attività di acquisizione e di affidamento dell'esecuzione dei lavori, servizi e forniture viene condotta per mezzo dell'Ufficio acquisti e/o dell'unità lavorativa preposta dalla Direzione.

Questi agisce di concerto con il R.U.P. e vigila altresì con propria responsabilità sulla correttezza, regolarità, omogeneità e legittimità dei processi d'acquisto.

L'attività contrattuale dell'Azienda finalizzata all'acquisizione di lavori, forniture e servizi è svolta dalle Strutture aziendali di seguito indicate, sulla base delle rispettive competenze, secondo le modalità indicate nel presente Regolamento:

- l'esecuzione di lavori, servizi e forniture per un importo pari o inferiore a 1.000 Euro sarà condotta direttamente dal Responsabile del Procedimento fermo restando il ruolo dell'Ufficio Acquisti così come specificato ai primi due commi di quest'articolo.

- l'esecuzione di lavori, servizi e forniture per un importo superiore a 1.000 sarà condotta dal Responsabile del Procedimento mediante autorizzazione alla spesa da parte della Direzione Aziendale, fermo restando il ruolo dell'Ufficio Acquisti così come specificato ai primi due commi di quest'articolo.

Art. 4 – Procedura di acquisizione di servizi e lavori

Il Responsabile di Servizio, stante l'esigenza di procedere all'acquisizione nel libero mercato di prestazioni ad oggetto beni/servizi, ne rende formalmente edotto (es. via e-mail, protocollo ecc.) l'Ufficio Acquisti o l'unità lavorativa preposta dalla Direzione, al fine di valutare la procedura più idonea da intraprendere, sulla base delle norme di questo regolamento e quelle dell'ordinamento sulla materia. Ne viene altresì informata la Direzione.

L'Ufficio Acquisti o l'unità lavorativa preposta dalla Direzione conduce la procedura scelta per l'acquisto, occupandosi, se del caso, di individuare i fornitori sulla base dell'apposito Albo Aziendale, dei principi indicati in premessa e all'art. 1, redando gli inviti a norma di questo regolamento e di quanto definito dal codice degli appalti, istruendo apposita gara, pubblica o privata, per mezzo di piattaforma telematica o con modalità "domestica" (predisposizione in proprio della procedura). Si rinvia a quanto disposto all'art.1.

Esauriti gli adempimenti tipici dello strumento per cui si è optato, la procedura si conclude con generazione dell'ordine e determina di acquisto di cui all'art. 2, co. 5, ove si dà atto motivato delle operazioni di gara.

La firma del successivo accordo è condizionata all'integrazione da parte dell'affidatario dei presupposti previsti dalla legge ed indicati nel bando di gara nonché della presentazione della relativa documentazione.

Il R.U.P., a prestazione eseguita, redige apposita relazione qualora riscontri delle difformità.

Art. 5 - Procedura per acquisizione di beni (acquisti diversi dalle spese minute)

Il responsabile di servizio o unità lavorativa da questi autorizzata, produce presso l'Ufficio Acquisti apposita richiesta con allegata motivata necessità. In riferimento alla dimensione qualitativa e quantitativa dell'acquisto/affidamento ne viene resa del pari edotta la Direzione.

I soggetti coinvolti, agiscono secondo Procedura di Acquisto PD_741 (UNI ISO 9001), con generazione di determina di acquisto e relativo ordine.

Tale documento contiene l'indicazione del bene o servizio, il fornitore, la data, un numero progressivo, l'indicazione della tipologia di affidamento, l'importo ecc. (mod. PD741_A7) e dovrà essere autorizzata dal Responsabile del Procedimento del settore interessato nonché controfirmata dal Responsabile Ufficio Acquisti o di unità lavorativa preposta dalla Direzione.

La procedura sarà adottata anche qualora si proceda all'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico (MePa) o tramite la cassa economale.

Trovano altresì applicazione le norme di cui all'art.1 e, per quanto applicabili, quelle di cui all'art. precedente.

Art. 6 – Criteri di scelta del contraente

L'affidamento può essere effettuato in base a uno dei seguenti criteri:

a) al prezzo più basso, qualora i beni o servizi oggetto della procedura siano esattamente individuabili e comparabili in quanto conformi ad appositi capitolati o disciplinari tecnici;
b) al prezzo più basso, previo giudizio di idoneità espresso da parte degli utilizzatori;
c) a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile da parte di un'apposita Commissione preposta alla verifica dei beni/servizi offerti. La Commissione Giudicatrice sarà nominata dal RUP, successivamente al termine ultimo per la ricezione delle offerte. Le Commissioni Giudicatrici dovranno essere costituite da un numero dispari di membri non inferiore a tre e non superiore a cinque, aventi specifiche competenze relativamente ai lavori, beni o servizi oggetto di valutazione. I verbali dei lavori delle Commissioni Giudicatrici saranno allegati ai provvedimenti di affidamento a formarne parte integrante e sostanziale;
d) in base ai criteri predeterminati per la specifica fornitura.

Trovano in ogni caso applicazione concorrente i criteri di cui all'art. 95, D.Lgs. n. 50/2016.

Per la scelta dei fornitori da invitare si utilizzerà il criterio della rotazione tra gli iscritti alla categoria merceologica interessata, dell'*Albo aziendale dei Fornitori qualificati* o di altro albo o elenco predeterminato all'avvio della procedura, nel rispetto dei criteri di trasparenza e parità di trattamento. Gli inviti vengono diramati scorrendo l'elenco dall'inizio alla fine e riprendendo dall'inizio una volta esaurito.

Si potrà, motivatamente, derogare alle disposizioni sopra indicate nei casi di lavori, forniture o servizi connotati da elementi di specialità tali da consigliare l'invito di determinato operatori economici, anche non iscritti all'*Albo*, che possano rispondere, per loro caratteristiche organizzative o esperienza particolari, ai requisiti propri dell'appalto, nonché per esigenze di motivata necessità ed urgenza.

Il fornitore non deve aver ricoperto in Proservice o presso le Amministrazioni degli Enti Soci né ruoli direttivi né di altro tipo che gli abbiano attribuito competenze sulla conduzione di procedure di gara nei tre anni precedenti alla data dell'affidamento.

Analoga disposizione si applica al suo sottoposto che svolga le medesime funzioni ma per la ditta fornitrice.

Art. 7 – Individuazione dei fornitori

Al fine di individuare le Ditte con i requisiti di idoneità fra le quali scegliere i fornitori per l'acquisizione dei lavori, forniture e servizi, la Proservice S.p.A. è dotata di apposito *Albo aziendale dei Fornitori qualificati*, a cui possono iscriversi tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti necessari, mediante le modalità indicate all'indirizzo www.proservicespa.it e mediante altre forme di pubblicità di volta in volta stabilite.

Per ogni altro dettaglio in merito e per la modulistica si rinvia alla consultazione del *Regolamento per la formazione e la gestione dell'Albo aziendale dei Fornitori qualificati*, consultabile sul sito internet dell'Azienda.

Art. 8 – Limiti di importo e divieto di frazionamento

Per tutte le procedure di acquisti, i limiti di spesa indicati negli articoli precedenti, si riferiscono all'importo massimo per ogni procedura di gara.

Le forniture non possono essere razionate artificiosamente allo scopo di ricondurre l'affidamento entro le soglie che legittimano la deregolamentazione della disciplina.

Art. 9 – Garanzie

L'Azienda valuta all'uopo l'obbligo di prestare cauzioni provvisorie o definitive, tenendo conto della tipologia, della natura e della dimensione della fornitura.

Art. 10 – Normativa transitoria

Qualora durante la vigenza del presente regolamento nonché della pertinente normativa nazionale intervengano modifiche anche transitorie che dispongano una deroga alla disciplina in materia di appalti pubblici, si potrà procedere entro i nuovi parametri qualitativi e quantitativi anche se in contrasto con quanto indicato a norma degli articoli precedenti.

Art. 11 – Subappalto/nolo a caldo/fornitura con posa in opera

Nei limiti di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 è consentito procedere all'affidamento di talune prestazioni assunte alla conclusione dei contratti di servizio con gli Enti Soci presso ditte appaltatrici terze. Allo stesso modo è consentito procedere con l'istituto del "nolo a caldo" o a quello di "fornitura con posa in opera".

La Direzione, di concerto con il Responsabile Ufficio Acquisti o unità lavorativa da essa preposta e quello del Servizio pertinente al contratto di riferimento, possono optare per l'affidamento di cui al comma precedente, dietro specifica motivazione e valutate le esigenze di opportunità di conduzione d'impresa.

Il Servizio coinvolto deve preventivamente produrre presso la Direzione apposita analisi di congruità economico/amministrativa della procedura nonché ogni altro elemento utile a valutarne la procedibilità.

L'Ente committente, valutati i profili di cui al comma precedente, stabilisce i limiti finanziari al subappalto con riferimento alla quota di contratto disponibile e lo autorizza preliminarmente e in via generale.

Manifesta altresì il proprio nulla osta solo successivamente alla proposta particolare di affidamento in subappalto provvista di:

- individuazione del subappaltatore (denominazione, iscrizione CCIAA con dicitura antimafia, dichiarazioni di cui all'art. 80 D.lgs. 50/2016, modello GAP, modello DURC, DUVRI);

importo del subappalto anche in rapporto alla quota contratto subappaltabile; oggetto del servizio affidato;

L'individuazione del soggetto subappaltatore va effettuata nei modi e nei limiti di cui agli articoli precedenti ovvero, per quanto non specificamente disciplinato, della normativa vigente in materia.

Per le ipotesti di subaffidamento di cui all'art. 105 D.Lgs. gli adempimenti di cui ai commi precedenti sono sostituiti da comunicazione informativa inviata all'Ente committente.

Art. 12 – Disposizioni residuali ed entrata in vigore

Per tutto quanto non esplicitamente contemplato nel presente Regolamento, si rinvia alle disposizioni contenute nel D.Lgs. n 50/2016 e nelle Linee Guida dell'ANAC.

Il Regolamento entra in vigore dalla data di adozione della delibera aziendale di approvazione, abrogandone la versione precedente.

Cagliari, 31.12.2020

Il Direttore
Dott. Simone Rivano